

PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO A.A. 2022-2023

La presente scheda deve essere compilata in tutte le sue parti e trasmessa all'indirizzo di posta elettronica palermo@lumsa.it (in formato word) entro il 09/07/2022

È necessario compilare tutti i campi (italiano ed inglese, lì dove richiesto) utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 3600 caratteri, spazi inclusi**.

Molti dei dati richiesti sono reperibili sulla lettera di incarico.

1. Dipartimento	Giurisprudenza
2. Corso di studi in	Magistrale in giurisprudenza
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: Diritto comparato (in inglese)
	Denominazione in inglese: Comparative Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	IUS/02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	9 CFU
8. Cognome e nome del docente	COPPO LETIZIA
9. Programma / contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Italiano: I. La nozione di “diritto comparato”, la sua genesi e il suo potenziale nel mondo giuridico; II. Il metodo e gli approcci del diritto comparato e gli strumenti del comparatista; III. La tradizione giuridica occidentale: divergenze reali e apparenti tra <i>civil law</i> e <i>common law</i>; IV. Segue: formazione e tratti distintivi della famiglia romanistica; V. Segue: formazione e tratti distintivi della famiglia germanistica; VI. Segue: gli altri sistemi di <i>civil law</i> e i sistemi derivati dal modello socialista; VII. Segue: formazione e tratti distintivi del modello inglese e del modello americano; VIII. Le tradizioni giuridiche orientali: il nucleo del diritto cinese e del diritto giapponese; IX. Le tradizioni giuridiche a base religiosa: il diritto Hindu nel sistema del diritto indiano; X. Segue: il diritto ebraico e il diritto dei paesi islamici.</p> <p>Inglese: I. The concept of “comparative law”, its genesis and its potential in the legal world; II. The method and approaches of comparative law and the tools of comparative lawyers; III. The Western legal tradition: the real and apparent divergences between common law and civil law; IV. Follows: the formation and distinctive elements of the Romanist legal family; V. Follows: the formation and distinctive elements of the Germanic legal family; VI. Follows: the other civil law systems and the systems issued by the socialist model; VII. Follows: the formation and distinctive elements of the English and the American legal model; VIII. The Far Eastern legal traditions: the core of Chinese and Japanese law;</p>

	IX. The religion-based legal traditions: Hindu law in the Indian legal system; X. Follows: Jewish law and the law of Islamic countries.
10. Testi di riferimento	<p>per gli studenti che abbiano frequentato con assiduità il corso: gli studenti che non abbiano totalizzato più di 6 assenze alla data di fine del corso potranno limitare il programma agli argomenti trattati a lezione e ai materiali forniti dalla docente.</p> <p>per gli studenti che non abbiano frequentato con assiduità il corso: K. ZWEIGERT-H. KÖTZ, <i>An Introduction To Comparative Law</i>, 3° ed., Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I; appunti presi a lezione; materiali integrativi forniti dal docente.</p>
11. Obiettivi formativi dell'insegnamento <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Italiano: il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti e il metodo per individuare e comparare con rigore scientifico i caratteri distintivi fondamentali delle principali tradizioni giuridiche e dei principali sistemi giuridici del mondo.</p> <p>Inglese: the course aims at providing the students with the adequate background and method for identifying and comparing scientifically the fundamental distinctive elements of the main legal traditions and legal systems of the world.</p>
12. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze; le propedeuticità sono già definite dal Regolamento del CdS</i>	<p>Consolidata conoscenza dell'inglese scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi e delle principali banche dati giuridiche; conoscenza di base dei principali istituti del diritto privato e del diritto costituzionale.</p> <p>Propedeuticità: superamento degli esami di <i>Constitutional Law</i> e di Istituzioni di diritto privato.</p>
13. Metodi didattici	<p>Il corso si compone di 60 ore di lezioni frontali in lingua inglese che richiedono una frequenza regolare e una partecipazione attiva degli studenti.</p> <p>Durante il corso il docente organizzerà seminari di approfondimento con l'eventuale partecipazione di relatori esterni, anche stranieri.</p>
14. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento <i>(modalità di svolgimento dell'esame)</i>	<p>Italiano:</p> <p>per gli studenti che abbiano frequentato con assiduità il corso: l'esame finale si svolgerà in lingua inglese in forma orale. Agli studenti frequentanti sarà riservata la facoltà di sostenere una prova intermedia su una parte del programma, secondo le modalità concordate con il docente. Per poter sostenere tale prova gli studenti non dovranno aver totalizzato alla data della prova un numero di assenze superiore a 3. La valutazione della prova intermedia sarà espressa in giudizi numerici (da 18 a 30 e lode). Gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza nella prova intermedia potranno scegliere se sostenere l'esame finale soltanto sulla restante parte del programma (in questo caso il voto della prova intermedia farà media con quello della prova finale) oppure sostenere l'esame finale sull'intero programma (in questo caso il voto della prova intermedia s'intenderà rifiutato). Gli studenti che, pur avendo superato la prova parziale, abbiano totalizzato alla data di fine del corso un numero di assenze superiore a 6 non saranno esonerati dalla parte di programma già oggetto della prova intermedia, ma dovranno sostenere l'esame finale sull'intero programma.</p> <p>per gli studenti che non abbiano frequentato con assiduità il corso: esame finale in lingua inglese in forma orale.</p> <p>Inglese:</p> <p>students attending on a regular basis: the final exam will be oral and in English language. Students who regularly attended the lectures will be</p>

	<p>entitled to undertake a preliminary test on part of the programme. Admission is subduced to the condition that the student has not failed to attend more than 3 lectures before the date of the test. Assessment will be in numbers (from 18 to 30 cum laude). Students who pass the test will be entitled to choose between undertaking the final exam only on the remaining part of the programme (in this case the score of the preliminary test will be part of the final score) or undertaking the final exam on the whole programme (in this case the score of the preliminary test will be considered as refused). The students who passed the preliminary test but failed to attend more than 6 lectures before the end of the course will in any case lose the benefit of undertaking the final exam on a reduced programme.</p> <p>students non attending on a regular basis: oral exam in English at the end of the course.</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione della tesi (non per attività didattica integrativa e laboratori della LMG01)</p>	<p>Valutazione delle competenze linguistiche, del risultato dell'esame e della media aritmetica.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p>	<p>Conoscenze relative al metodo comparatistico e alle sue più importanti applicazioni, nonché ai lineamenti fondamentali dei grandi sistemi nei quali confluiscono i vari ordinamenti vigenti nel mondo, nella loro evoluzione storica e nella loro attuale configurazione.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p>	<p>Capacità di applicare alcuni aspetti di apprendimento avanzato in maniera professionale ed acquisizione di competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere problemi nel campo del diritto privato comparato.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i></p>	<p>Capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni utili, tramite la comparazione e l'analisi di altre esperienze giuridiche, per sviluppare una comprensione più critica delle caratteristiche e delle soluzioni vigenti nel proprio ordinamento.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i></p>	<p>Capacità di comunicare ad un pubblico di specialisti e di non specialisti e di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare; capacità di interagire con giuristi di tradizioni diverse, nonché di operare in contesti sia nazionali che sovranazionali.</p>
<p>20. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i></p>	<p>Capacità di apprendimento necessarie per arricchire ulteriormente le competenze specialistiche e metodologiche assunte e per applicarle anche ad altri insegnamenti del corso di studi.</p>

Palermo, 09.07.2022

Letizia Coppo